



Approfonditi diversi argomenti, tra i quali il rapporto con la nuova immigrazione. In serata il concerto jazz

I valori molisani esportati nel mondo

Grande partecipazione a Isernia per la conferenza regionale sull'emigrazione

di Paolo De Chiara

Approda anche ad Isernia la III conferenza regionale dei molisani nel mondo.

Ieri, infatti, presso l'aula magna dell'Università degli Studi del Molise sono proseguiti i lavori già iniziati nei giorni scorsi. "Welfare, attività di ricerca e scambi culturali" e "Emigrazione ed im-

migrazione" sono stati i temi analizzati dal rettore Giovanni Cannata, dal vice presidente del consiglio regionale Franco Giorgio Marinelli, da Marco Molino e da Fabio Pilla dell'Università del Molise, dall'assessore regionale Filoteo Di Sandro, dall'assessore provinciale Angelo Iapaolo, dai consiglieri regionali Antonio Incollingo e Giuseppe Caterina.



In alto i relatori di uno dei tavoli di lavoro. Nel riquadro Picciano

Erano presente, inoltre, il sindaco di Isernia Gabriele Melogli e il presidente della Provincia Raffaele Mauro. "Sono momenti

particolarmente importanti - ha affermato l'assessore all'emigrazione della provincia di Isernia - dove si esaltano i valori dei mo-

lisani. Come provincia già da qualche anno portiamo avanti questi progetti sull'emigrazione e sull'immigrazione". Uno spazio è stato ritagliato anche per la cultura e lo spettacolo.

"La musica come evoluzione dell'immaginario: il Molise incantato, il Molise ritrovato", questo il tema che ha visto la presenza del jazzista Vittorio Albino, di Renato Sellani, di Irio De Paula e di Giorgio Rosciglione.

Un incontro di straordinario interesse che ha restituito l'atmosfera musicale e culturale degli anni sessanta. Mario Farina, infine, ha recitato poesie molisane e brasiliane.